



COMUNE DI TREGNAGO

Provincia di Verona

Tel. (045) 7808035/6508630 - Fax 6500040 - Part. IVA e C.F. 00265460238

e-mail: segreteria@comune.tregnago.vr.it

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE N. 93 DEL 15/02/2011

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE AI SENSI ART. 192 DEL D.LGS. 18.08.2000 PER ALIENAZIONE FABBRICATO DENOMINATO VILLA BRUNO.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visti:

- gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- il decreto sindacale n. 34/11 del 13 gennaio 2011, prot. n. 449, con il quale è stato nominato il sottoscritto Segretario-Direttore generale, dott. Vincenzo Aramini, quale titolare della posizione organizzativa n. 3 "Area Tecnica";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29.12.2010, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2011;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 29.12.2010, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), relativo all'esercizio finanziario 2011;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 04.09.2008, esecutiva, veniva stabilito di alienare l'immobile di proprietà comunale denominato "Villa Bruno", ubicato in Piazza Massalongo, angolo sud est, tra l'intersezione di Via Scuole e Via Roma, approvando la perizia di stima che determinava il valore venale base dell'immobile in euro 620.000,00=;
- che con determinazione a contrattare del Responsabile dell'Area Tecnica n. 362, in data 15.10.2008, si stabiliva di procedere all'alienazione di detto immobile con le modalità previste dall'articolo 73, lettera c), del Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 e cioè mediante offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta di € 620.000,00=, approvando il relativo avviso d'asta;
- che l'avviso d'asta veniva pubblicato all'Albo Pretorio comunale, e per estratto sul B.U.R. Regione Veneto;
- che la scadenza per la presentazione delle offerte era stata prevista per le ore 12.30 del giorno 20 novembre 2008;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 27/11/2008, esecutiva, stante la mancata presentazione di offerte, veniva stabilito di prorogare il termine per la loro presentazione al giorno 31.12.2008;
- che entro le ore 12.00 del giorno 31.12.2008 non pervenivano offerte valide
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 15.01.2009, esecutiva, alla luce di quanto sopra stabilito veniva stabilito di autorizzare gli uffici competenti a procedere alla vendita dell'immobile in parola, mediante trattativa privata, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento comunale per la disciplina delle gare e dei contratti, stabilendo altresì che il valore di cessione dell'immobile rimanesse invariato rispetto a quello già fissato con la deliberazione consiliare n. 24/08;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 21/05/2009, esecutiva, veniva accolta favorevolmente la proposta di acquisto dell'immobile in argomento con modalità di pagamento frazionato, a seguito di proposta di acquisto formulata dalla signora Tosi Catia, residente in Lavagno, Via Manzoni, n. 23;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 25.06.2009, esecutiva, veniva approvato lo schema di contratto per la compravendita dell'immobile di proprietà comunale denominato "Villa Bruno", formato da n. 14 articoli, stipulato con i signori Tosi Catia, nata a San Bonifacio il

05.02.1968, residente a Lavagno Via Manzoni 23 e Andrea Aurelio Tamburini, nato a Milano il 23.05.1967, ivi residente, Via G. Previati n. 22;

Visto il preliminare di compravendita rep. n. 1360 del 25.06.2009 e in particolare l'art. 4 ladove è previsto che *"Il rogito verrà sottoscritto entro il 28.2.2011 dal Segretario Comunale in qualità di Ufficiale rogante o in subordine da un Notaio scelto dal promissario acquirente"*;

Richiamato l'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che attribuisce ai Dirigenti la competenza ad adottare, prima della stipula dei contratti apposita determinazione a contrattare con la quale definire il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto, nonché le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne stanno alla base;

D E T E R M I N A

1. di alienare ai signori Tosi Catia, nata a San Bonifacio il 05.02.1968, residente a Lavagno Via Manzoni 23 e Andrea Aurelio Tamburini, nato a Milano il 23.05.1967, ivi residente, Via G. Previati n. 22, l'immobile denominato "Villa Bruno" ubicato in Piazza Massalongo, angolo sud est, tra l'intersezione di Via Scuole e Via Roma, catastalmente censito come segue:

N.C.E.U Comune di Tregnago foglio 34 :

- m.n. 107 sub 1 Categoria A/2 Classe 3 Consistenza vani 14;
- m.n. 107 sub 2 Categoria A/2 Classe 3 Consistenza vani 5;
- m.n. 107 sub 3 Categoria C/6 Classe 3 Consistenza vani 18;
- m.n. 107 sub 4 Categoria A/2 Classe 3 Consistenza vani 5;

N.C.T comune di Tregnago foglio 34

- m.n. 112 mq. 733 vigneto;
- m.n. 2525 mq. 654 seminativo;
- m.n. 2526 mq. 114 seminativo;
- m.n. 2524 mq. 14 ente urbano;

con la precisazione che a seguito di variazione catastale i mappali nn. 2524-2525-2526 sono stati soppressi ed unificati nel mappale n. 107 e trasferiti all'Ente urbano.

2. di stabilire che la vendita del citato immobile avvenga alle sottoelencate condizioni, che dovranno formalmente essere recepite nel contratto di compravendita:
 - a) il prezzo di compravendita dell'immobile è fissato in complessivi € 620.000,00=;
 - b) il Comune, a saldo, della transazione dovrà incassare la somma di € 158.000,00= in quanto sono già stati introitati acconti per l'importo complessivo di € 462.000,00=;
 - c) il contratto di compravendita sarà stipulato mediante atto notarile di compravendita a rogito del Segretario Direttore Generale dott. Vincenzo Aramini;
 - d) l'alienazione viene fatta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile, con tutte le accessioni e le servitù attive e passive inerenti;
 - e) che l'immobile dovrà essere sottoposto a procedura di prelazione ex art. 62, comma 2, del D.Lgs. 42/2004,
3. di rinunciare all'iscrizione dell'ipoteca legale esonerando il Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità e sollevando il Conservatore stesso da ogni indagine e responsabilità sul reimpiego della somma che sarà riscossa dal Comune di Tregnago;
4. di introitare la somma di € 158.000,00= a saldo, alla risorsa 4.01.5050 SIOPE 4103 cap. 4000 "Alienazioni di beni immobili", gestione competenza del bilancio di previsione e P.E.G. esercizio finanziario 2011.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Dott. Vincenzo Aramini

ATTESTAZIONE REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto dott. Massimo Dal Ben, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria-Tributaria, appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell' art. 151, IV comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e attesta la copertura finanziaria.

Accertam. reg.to al n° ...30/11.....

lì14.02.2011.....

Il Responsabile Dell'Area
Economica-Finanziaria-Tributaria
Dott. Massimo Dal Ben

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Lì, 15.02.2011

La Responsabile del Servizio
Nogarole Giuseppina Wilma

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA USO AMMINISTRATIVO.

Tregnago, lì

L'Incaricato